

ALLEGATO 1

PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLA QUALITA' DEL MATERIALE CONFERITO E COMUNICAZIONI CONSEGUENTI. MODALITA' OPERATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PRELIEVO E DELL'ANALISI QUALITATIVA DEL MATERIALE CONFERITO

1. FREQUENZA E FINALITÀ DELLE VERIFICHE

Le analisi possono appartenere ad una delle seguenti tre tipologie:

- a. Analisi Dovute: i controlli di qualità sono effettuati a campione secondo le frequenze minime e massime di cui alle tabelle seguenti, calcolate in base al dato quantitativo storico di raccolta relativo al singolo bacino (in caso di non disponibilità di tale informazione, sarà utilizzato il potenziale presuntivo di raccolta che sarà calcolato moltiplicando la somma degli abitanti di ciascun comune compreso nel bacino per il dato della raccolta pro-capite/anno relativo alla regione alla quale appartengono i comuni compresi nel bacino; qualora nel bacino fossero compresi comuni di più regioni verrà presa in considerazione la regione che in base al numero di abitanti dei comuni, risulterà essere prevalente per il bacino).
Con frequenza quadrimestrale verrà calcolata la frequenza minima comunicandola al Convenzionato e avrà decorrenza gennaio, maggio e settembre, sulla base della raccolta conferita nei 4 mesi precedenti da ciascun bacino.

Ad esempio: a dicembre dell'anno X sulla base dei conferimenti effettuati tra agosto e novembre viene ricalcolata la frequenza analisi che viene applicata a decorrere da gennaio dell'anno X+1 fino ad aprile

Ogniqualvolta verrà constatato (anche a seguito di segnalazione del convenzionato) che sono intervenuti cambiamenti sostanziali oggettivamente riscontrabili (quantitativi e/o organizzativi) nell'andamento della raccolta riferiti al singolo bacino la frequenza minima potrà essere ricalcolata, con validità a partire dal mese successivo al ricalcolo.

Tabella 1 MONOMATERIALE CONFERITO SFUSO

Quantità conferita per singolo flusso in convenzione (t/quadrimestre)	Frequenza minima analisi	Frequenza massima analisi
Da 0 fino a 30	1/ semestre	3/ semestre
Oltre 30 fino a 70	1/ quadrimestre	3/ quadrimestre
Oltre 70 fino a 130	1/trimestre	3/trimestre
Oltre 130 fino a 250	1/bimestre	3/bimestre
Oltre 250 fino a 500	1/mese	3/mese
Oltre 500 fino a 1.000	2/mese	4/mese
Oltre 1.000 fino a 3.000	3/mese	6/mese
Oltre 3.000	4/mese	8/mese

Tabella 2 MONOMATERIALE CONFERITO PRESSATO

Quantità conferita per singolo flusso in convenzione (t/quadrimestre)	Frequenza minima analisi	Frequenza massima analisi
Da 0 fino a 50	1/ semestre	3/ semestre
Oltre 50 fino a 100	1/ quadrimestre	3/ quadrimestre
Oltre 100 fino a 200	1/trimestre	3/trimestre
Oltre 200 fino a 400	1/bimestre	3/bimestre
Oltre 400 fino a 750	1/mese	3/mese
Oltre 750 fino a 1.500	2/mese	4/mese
Oltre 1.500 fino a 4.500	3/mese	6/mese
Oltre 4.500	4/mese	8/mese

Tabella 3 MULTIMATERIALE LEGGERO

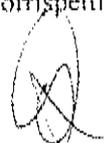
Quantità conferita per singolo flusso in convenzione (t/quadrimestre)	Frequenza minima analisi	Frequenza massima analisi
Da 0 fino a 40	1/semestre	3/semestre
Oltre 40 fino a 80	1/ quadrimestre	3/ quadrimestre
Oltre 80 fino a 160	1/trimestre	3/trimestre
Oltre 160 fino a 250	1/bimestre	3/bimestre
Oltre 250 fino a 650	1/mese	3/mese
Oltre 650 fino a 1.300	2/mese	4/mese
Oltre 1.300 fino a 3.300	3/mese	6/mese
Oltre 3.300	4/mese	8/mese

- b. Analisi Aggiuntive: si avrà comunque facoltà di effettuare anche analisi aggiuntive del materiale, che non avranno valore ai fini della determinazione del compenso perché non concorreranno al calcolo della media del periodo, ma avranno effetti limitati al singolo carico nel caso di superamento del limite di frazione estranea o per presenza di balle "traccianti" (vedi punto 6.1 dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica). Qualora nel corso di una analisi di tipologia b) si rilevi il superamento del limite di soglia di Frazione Estranea di cui al punto 6.1.3 dell'Allegato Tecnico:

- per il monomateriale verrà riaddebitata al convenzionato la frazione estranea riscontrata nel carico ed il quantitativo conferito con il carico oggetto di verifica verrà escluso dal computo dei quantitativi conferiti nel mese ai fini del calcolo sia del corrispettivo di raccolta che del riaddebito della frazione estranea;

- per il multimateriale il quantitativo conferito con il carico oggetto di verifica verrà escluso dal computo dei quantitativi conferiti nel mese ai fini del calcolo del corrispettivo.

Ricadono in tale tipologia le analisi effettuate nei seguenti casi:


b.1) materiale conferito sfuso che, anche da un primo sommario esame visivo, appaia contenere una elevata percentuale di frazioni estranee. In tal caso l'individuazione del carico su cui effettuare il campionamento avviene dopo lo scarico del mezzo;

b.2) analisi effettuate su carichi pressati, qualora il/i CSS indicato/i nel/nei bacini non sia/siano in grado di ricevere il materiale a causa di impedimenti tecnico-logistici o comunque il carico sia avviato ad altro CSS;

b.3) analisi effettuate in numero superiore al limite massimo di cui alle tabelle 1 o 2 o 3.

Nei casi b.1) e b.2) verrà specificata tale tipologia all'atto della convocazione.

- c. Analisi Richieste da Convenzionato: Il Convenzionato avrà a sua volta facoltà di richiedere un'analisi dopo ogni analisi di tipologia a). Ogni analisi richiesta dal Convenzionato concorrerà alla determinazione della media da attribuire al materiale per il periodo.

Le analisi di tipologia c) dovranno essere richieste entro 5 giorni dalla data di esecuzione delle analisi di tipologia a), salvo per le analisi di tipologia a) effettuate negli ultimi tre giorni del mese, per le quali la richiesta andrà effettuata entro i due giorni successivi alla fine del mese. La richiesta di analisi deve essere trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo convocazioni@pec.corepla.it. Qualora si provvedesse, nel corso della vigenza del presente Allegato Tecnico, a predisporre una funzionalità accessibile da internet per la richiesta delle analisi se ne darà prontamente informazione ai Convenzionati e tale modalità di richiesta potrà essere utilizzata in alternativa alla modalità via PEC.

I costi relativi alle analisi richieste su monomateriale e multimateriale dal Convenzionato, resi disponibili su sito internet, saranno posti a carico del Convenzionato stesso.

L'analisi viene effettuata entro 9 giorni dalla richiesta o comunque entro 9 giorni dalla fine del mese di riferimento per cui è stata richiesta, su carichi conferiti sino al 5° giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento.

Qualora, pur in presenza di carichi utili, l'analisi non venisse effettuata entro il secondo dei predetti termini si procede ad attribuire al "Bacino" un'analisi ed "fittizia" per l'analisi richiesta e non effettuata. Il valore di tale analisi "fittizia" è determinato utilizzando per ciascun bacino l'analisi scelta dal Convenzionato tra i risultati delle analisi effettuate nel quadrimestre mobile del periodo di pertinenza. La scelta va comunicata entro due giorni dalla ricezione della richiesta inviata a tal fine. In mancanza di scelta da parte del Convenzionato entro il predetto termine, la scelta verrà operata utilizzando l'analisi in cui è stata riscontrata la minor percentuale di frazione estranea.

Nel caso in cui non siano state effettuate analisi nel quadrimestre mobile del periodo di pertinenza a eccezione di quella cui si riferisce l'analisi richiesta non effettuata, l'analisi fittizia avrà i valori di seguito descritti integrati come previsto al punto 5 dell'Allegato QUOTE DI COMPETENZA.

MONOMATERIALE			
I.	"Flusso A":	Frazione Estranea	0 %
		Traccianti	0 %
		Imballaggi Vari	90%
		Imballaggi Complessivi	90%
II	"Flusso B":	Frazione Estranea	0 %

		Traccianti	84%
		Imballaggi Complessivi	84%
III	"Flusso C":	Frazione Estranea	0%
		CPL	97%
		Imballaggi Complessivi	97%

MULTIMATERIALE

I.	"Leggero"	Frazione Estranea	0%
		Traccianti	0%
		Imballaggi Complessivi	70%

Le analisi "fittizie" concorrono alla determinazione della media del periodo cui si riferisce la richiesta del Convenzionato.

2. PRESCRIZIONI GENERALI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE E COMUNICAZIONI AL CONVENZIONATO

- a. Le analisi valide al fine della determinazione della media del periodo potranno essere effettuate esclusivamente presso il/i CSS espressamente indicato/i nel/nei bacini attribuiti al Convenzionato. Il campione sarà prelevato all'ingresso del CSS e le analisi avranno luogo presso il CSS stesso, sia in caso di conferimento sfuso, sia in caso di conferimento di materiale pressato proveniente da un CC. Nel caso di materiale avviato direttamente a riciclo senza transito presso un CSS, le analisi verranno effettuate presso l'impianto del riciclatore (RIC/CSR/PEPS) con le stesse modalità previste presso i CSS.

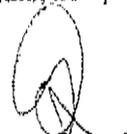
Il prelievo, l'identificazione e la sigillatura del campione avverranno secondo le modalità prescritte nel Metodo AQ20 "Modalità operative per l'effettuazione del prelievo e dell'analisi merceologica del materiale conferito".

Relativamente alle modalità di prelievo del materiale conferito, le Parti si impegnano a condividere procedure che garantiscano la possibilità per i convenzionati di verificare in modalità remota lo svolgimento delle operazioni di prelievo (*videoripresa - streaming*) e che garantiscano la casualità nelle seguenti fasi operative:

1. individuazione del carico da sottoporre ad analisi,
2. individuazione delle balle oggetto di prelievo e di successiva miscelazione per quanto concerne il materiale pressato.

Si prevede che tali procedure vengano elaborate e rese operative su tutto il territorio nazionale entro 18 mesi dalla sottoscrizione del presente allegato.

- b. Le analisi appartenenti a tutte le tipologie di cui al punto 1 si svolgeranno in contraddittorio; COREPLA dovrà comunicare al Convenzionato, secondo le modalità di seguito specificate, luogo, data ed orario di svolgimento delle analisi stesse, affinché il Convenzionato possa presenziarvi. Tuttavia, qualora il Convenzionato, regolarmente avvisato, non presenzi all'analisi, questa sarà comunque svolta e sarà valida ad ogni effetto.


COREPLA inviterà il Convenzionato a partecipare all'analisi con avviso che verrà inviato almeno 48 ore prima dell'analisi via PEC alla PEC fornita dal convenzionato (per i bacini in essere al momento della sottoscrizione del presente Allegato faranno fede i riferimenti PEC indicati all'atto della stipula della convenzione o le eventuali successive modifiche preventivamente comunicate dal Convenzionato via PEC) che farà fede per certificare l'invio della convocazione nelle modalità previste; la convocazione verrà contestualmente trasmessa sino a due eventuali ulteriori indirizzi e-mail ordinari che il convenzionato potrà comunicare nelle modalità previste nella Convenzione Locale Tipo. Lo svolgimento dell'analisi avverrà non prima delle 48 e non oltre le 96 ore successive al conferimento secondo le modalità riportate nel Metodo AQ20.

Le tempistiche di preavviso sopra descritte non si applicano per i convenzionati che coincidono con il CSS. In tali casi si potrà procedere ad analisi contestuali allo scarico o comunque con preavvisi inferiori alle 48 ore.

Relativamente alle attività di analisi dei campioni prelevati, le Parti si impegnano a condividere una o più procedure che garantiscano la possibilità per i convenzionati di verificare in modalità remota lo svolgimento delle operazioni di cernita (*videoripresa - streaming*) e che garantiscano la casualità nell'individuazione della partizione del campione sottoposto a cernita.

Si prevede che tali procedure vengano elaborate e rese operative su tutto il territorio nazionale entro 24 mesi dalla sottoscrizione del presente allegato.

- c. Tutti i termini riportati ed espressi in "ore" o "giorni" sono da intendersi sulla base della settimana lavorativa di 5 giorni (con esclusione quindi del sabato). Eventuali festività locali saranno conteggiate come giornate lavorative, pur impegnandosi COREPLA, per quanto possibile e a sua conoscenza, ad evitare situazioni di disagio ai Convenzionati.

Premesso che l'attuazione delle modifiche descritte nei punti a) e b) potrebbe avere tempistiche sensibilmente differenti sia in funzione degli interventi tecnologici necessari per le diverse attività che in funzione della messa in opera nei diversi impianti di destino presso cui vengono effettuati i campionamenti e le analisi, l'attivazione potrà anche essere non simultanea su tutto il territorio nazionale. In ogni caso ciascuna modifica operativa verrà attivata non appena tecnicamente possibile.

A seguito della definizione della/e procedura/e sopracitata/e verrà emessa una revisione del Metodo AQ20 che ne consentirà l'applicazione operativa.

A tal fine viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del presente allegato un gruppo di lavoro tra le Parti che monitorerà mensilmente l'avanzamento delle attività, valutando eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche previste, e che si occuperà di proporre agli organismi di governance dell'Accordo Quadro le revisioni del Metodo AQ20 che recepiranno le logiche sopra descritte.

Resta fin da ora inteso che entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente Allegato, il gruppo di lavoro di cui al precedente paragrafo dovrà redigere un cronoprogramma relativo allo sviluppo di ciascun progetto.

3. ESITO DELLE VERIFICHE

- a. Le analisi effettuate in ciascun mese per ogni bacino si mediano con le analisi effettuate nei 3 mesi precedenti (cd. quadrimestre mobile).

- b. La media mobile di riferimento di ciascun mese (nel seguito media mobile mensile) è la media delle analisi di ciascun mese del quadrimestre mobile ponderata sulle quantità conferite in ciascun mese.

La media mobile mensile dei parametri oggetto di rilevazione è data dalla seguente formula:

$$\text{PAR\% media mobile mensile} = \{[\sum_n (\text{PAR\% mese}_n / 100) * \text{QL mese}_n] / \sum_n \text{QL mese}_n\} * 100$$

Dove:

PAR mese_n = media algebrica dei risultati riscontrati per il parametro oggetto di rilevazione in ciascun mese incluso nel quadrimestre mobile;

QL mese_n = Quantità lorda conferita in ciascun mese - in cui siano presenti analisi qualitative - incluso nel quadrimestre mobile;

n = numero di mesi del quadrimestre mobile in cui siano presenti analisi.

I risultati di ogni analisi sono espressi in termini percentuali e vengono troncati alla prima cifra decimale.

Es: bacino di frequenza mensile monomateriale, calcolo media mobile mensile per il mese di ottobre del parametro Imballaggi Complessivi (IC):

Ipotesi di rilevazione:

Media algebrica IC% riscontrati a Luglio: 65%

Quantità lorde conferite a Luglio: 200 t

Media algebrica IC% riscontrati ad Agosto: 80%

Quantità lorde conferite ad Agosto: 100 t

Media algebrica IC% riscontrati a Settembre: 76%

Quantità lorde conferite a Settembre: 50 t

Media algebrica IC% riscontrati ad Ottobre: 85%

Quantità lorde conferite ad Ottobre: 300 t

Media mobile mensile del parametro Imballaggi Complessivi (IC):

$$\text{IC\% media mobile} = \{[\sum_n (\text{IC\% mese}_n / 100) * \text{QL mese}_n] / \sum_n \text{QL mese}_n\} * 100$$

$$\text{IC\%} = \{[(65/100*200)+(80/100*100)+(76/100*50)+(85/100*300)] / (200+100+50+300)\} * 100$$

$$\text{IC\%} = [(130+80+38+255)/650] * 100$$

$$\text{IC\%} = 77,3\%$$

Alla media mobile così come sopra definita si applicano gli algoritmi di cui all'Allegato QUOTE DI COMPETENZA per la determinazione delle quote di competenza di COREPLA che verranno utilizzate per la valorizzazione del materiale conferito in ciascun mese da ogni bacino.



199/0

Allegato n. 1 del 22.11.1971



La media mobile mensile verrà comunicata al Convenzionato entro 11 giorni dall'inizio del mese successivo al mese di conferimento relativamente al bacino di riferimento.

Contribuiranno al computo di tale media - oltre alle analisi dovute e alle eventuali analisi richieste dal Convenzionato o "fittizie" - anche le eventuali analisi con risultato pari al 100% di frazione estranea previste al paragrafo 7.1.1 del Metodo AQ20 nei casi in cui il mezzo identificato al primo ingresso per il campionamento di materiale sfuso non si presentasse entro le successive due ore e mezza o si ripresentasse con peso lordo eccedente i limiti di tolleranza ivi definiti. Le analisi di quest'ultima tipologia contribuiranno esclusivamente alla media mobile mensile del mese in cui si verificassero tali eventi (non contribuiranno quindi alla determinazione della media mobile mensile dei mesi successivi).

Le analisi richieste dal Convenzionato ai sensi del punto 1, lettera c, ed effettuate nei primi 9 giorni del mese successivo alla fine del mese di riferimento, contribuiranno alla determinazione della media del mese di pertinenza della richiesta.

Contribuiranno al computo di tale media anche le analisi di cui al successivo art. 4 e di cui al successivo art. 5 lett. a (*casì particolari*).

Il dato così comunicato, qualora risulti da un numero di analisi 'dovute' almeno pari alla frequenza minima, varrà a determinare il compenso spettante al Convenzionato per tutti i conferimenti effettuati nel mese.

Ad es:

- per un bacino di frequenza minima mensile i corrispettivi del materiale conferito nel mese di luglio sono determinati in base alla media mobile mensile di luglio che si ottiene mediando le analisi effettuate nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio.
- per un bacino di frequenza minima quadrimestrale i corrispettivi del materiale conferito nel mese di luglio sono determinati in base alla media mobile mensile di luglio che si ottiene mediando le analisi effettuate nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio.

Per i bacini creati successivamente al 31 dicembre 2020, la media mobile iniziale che viene attribuita a ciascun bacino all'atto della creazione, e che viene utilizzata sino al mese in cui viene effettuata la prima analisi utile, è definita in tabella in funzione del contenuto di riferimento di Imballaggi in Plastica e di Frazione Estranea per ciascuna tipologia e flusso di raccolta attivato:

Tipologia/Flusso Raccolta	Contenuto di Imballaggi in Plastica di riferimento	Contenuto di Frazione Estranea di riferimento
Multimateriale "leggera"	70 %	14%
Monomateriale Flusso A	90%	9%
Monomateriale Flusso B	84%	14%
Monomateriale Flusso C	97%	2%

Nell'Allegato Quote di Competenza i valori della tabella sopra riportata sono integrati relativamente al contenuto di ulteriori frazioni merceologiche di imballaggi in plastica.

All'atto della creazione di un nuovo bacino la media mobile verrà così determinata:

- Fino all'effettuazione della prima analisi utile, valorizzazione del bacino ai valori della media mobile iniziale relativi al flusso di raccolta attivato così come riportati nell'Allegato QUOTE DI COMPETENZA;
- Dopo effettuazione della prima analisi utile, valorizzazione del bacino alla media tra la media mobile iniziale di cui sopra e i valori dell'unica analisi effettuata;

- Dopo effettuazione della seconda analisi utile, valorizzazione del bacino secondo i normali algoritmi di cui al precedente art. 3.b e all' Allegato QUOTE DI COMPETENZA.

Per i nuovi bacini sfusi di frequenza 1/quadrimestre, 1/trimestre e 1/bimestre ci si impegna ad effettuare almeno due analisi entro due mesi dal primo conferimento e in presenza di almeno 8 carichi conferiti nei due mesi.

- c. L'analisi avrà validità ai fini della determinazione del corrispettivo netto (CN) per tutto il materiale conferito dal Convenzionato proveniente dal "bacino" oggetto di verifica, indipendentemente dal comune o dai comuni di provenienza del materiale analizzato e sarà applicabile solo qualora sia stato effettuato il numero minimo di analisi previsto nelle tabelle 1, 2 o 3.

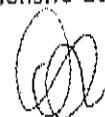
Fino all'attivazione del campionamento casuale del carico di cui al precedente articolo 2.a, per consentire di ottimizzare la rappresentatività dei campionamenti del materiale sfuso le parti si impegnano a ruotare i giorni di prelievo su un medesimo bacino ove applicabile. A tal proposito gli addetti al campionamento sono messi in condizione di ottemperare a tale impegno avendo sempre a disposizione l'informazione in merito ai giorni della settimana di prelievo in cui è stato prelevato il materiale analizzato nelle ultime 5 analisi in contraddittorio con il Convenzionato e valide ai fini della media.

Nel caso di conferimenti di materiale pressato, le analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito proveniente da un dato Centro Comprensoriale (CC) e appartenente ad un dato flusso di raccolta ('A' - 'B' o 'C') avranno valore per qualificare il materiale conferito dai bacini indicati nel formulario oggetto di verifica su tale flusso di raccolta, in funzione della periodicità di analisi di ogni singolo bacino. Eventuali penali e/o addebiti di frazione estranea e/o per presenza di balle traccianti (Vd. punto 6.1 dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica) verranno applicate ai Convenzionati indicati sul singolo formulario oggetto di verifica in proporzione alle quantità ivi riportate.

4. CONDIZIONI EMERGENZIALI

Le Parti si danno atto che nel caso di verificarsi di eventi di forza maggiore che impediscano l'esecuzione delle analisi di cui al precedente punto 1.a su scala nazionale, regionale o locale (ad esempio emergenze sanitarie) verrà attivato il seguente regime transitorio.

- 1) Limitazione delle analisi merceologiche sul materiale in ingresso alla frequenza minima - salvo conferimento di rifiuti evidentemente fuori specifica - ed effettuazione delle stesse solo nei casi in cui le prescrizioni normative dello stato di emergenza non impediscano la presenza del convenzionato (salvo adozione di misure che consentano ai convenzionati la verifica delle attività di analisi a distanza) e sia possibile l'effettuazione delle stesse nel rispetto delle norme a tutela della salute del personale di tutti i soggetti coinvolti (convenzionati, personale delle società di analisi, personale dei centri di selezione).
- 2) Utilizzo di analisi 'fittizie per emergenza' con valori pari alla media mobile vigente nel mese precedente in sostituzione delle analisi minime non effettuate per ciascun bacino. Il presente allegato (art. 3, comma a)) prevede che la media mobile mensile dei parametri oggetto di rilevazione sia data dalla seguente formula:



$$\text{PAR\% media mobile mensile} = \{[\sum n (\text{PAR\% mese } n / 100) * \text{QL mese } n] / \sum \text{QL mese } n\} * 100$$

Si utilizzano nella definizione della media algebrica mensile - PAR% mese n - le analisi effettivamente effettuate nel mese n ed un numero di analisi con valori pari alla media mobile del mese precedente - PAR% media mobile mensile n-1 - pari a quelle necessarie a sostituzione le analisi minime non effettuate nel mese n.

es. relativo agli imballaggi complessivi del mese di Marzo in regime di emergenza

Esempio: bacino MULTI con frequenza minima 3/mese con una analisi effettuata il 4 marzo con imballaggi complessivi pari al 77% e media mobile di febbraio con imballaggi complessivi pari all' 87%.

$$\text{PAR \% marzo imballaggi complessivi} = (77\% + 87\% + 87\%) / 3 = 83,67\%$$

- 3) Preso atto che le modalità sopra descritte espongono tutti gli attori coinvolti a possibili errori nella caratterizzazione del materiale, saranno sottoposti al Comitato di Verifica ANCI - CONAI le modalità di ripartizione tra le parti di eventuali scostamenti tra parametri (imballaggi e frazioni estranee) rilevati in ingresso ed in uscita dai centri di selezione. Qualora la situazione di emergenza impedisse anche l'effettuazione delle analisi minime indispensabili per la valutazione del bilancio di materia previsto dal contratto di selezione andranno viceversa concordate delle modalità di gestione di buon senso che limitino l'esposizione di tutte le parti interessate.

5. TUTELE DEL CONVENZIONATO

- a. Le Parti ritengono di fondamentale importanza per il positivo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica assicurare la massima indipendenza, correttezza e trasparenza nell'effettuazione delle verifiche stesse, a tutela dei Convenzionati. COREPLA si impegna pertanto a garantire il rispetto scrupoloso delle procedure descritte nel presente allegato, da parte dei soggetti che effettuano le analisi merceologiche, nonché ad intervenire risolutamente a fronte di ogni abuso o non-conformità eventualmente riscontrati, anche a seguito di segnalazioni da parte dei Convenzionati.
- b. COREPLA deve rispettare le frequenze minime delle analisi previste dalle tabelle di cui al punto 1 lettera a). Il periodo sul quale viene valutato il rispetto della frequenza minima inizia con il mese di primo conferimento e viene successivamente rideterminato a partire dal mese successivo a quello di effettuazione di ogni analisi (il periodo non è solare, ma mobile).

Es: bacino a frequenza minima trimestrale

Data inizio conferimento: 16 marzo

Mese inizio periodo su cui effettuare almeno una analisi: Marzo

Mese fine periodo su cui effettuare almeno una analisi: Maggio

Se viene effettuata una analisi ad Aprile:

Mese inizio periodo su cui effettuare almeno una analisi: Maggio

Mese fine periodo su cui effettuare almeno una analisi: Luglio



Ove tali frequenze non fossero rispettate, per il mese in cui non sono state effettuate analisi al Convenzionato verrà attribuita una media mobile mensile determinata utilizzando quella in cui è stata riscontrata la minor percentuale di frazione estranea tra la media mobile iniziale e la media mobile riscontrata nei 6 mesi precedenti per il bacino oggetto di verifica; qualora non siano disponibili medie mobili precedenti verrà applicata una analisi fittizia come definita alla lettera c) del paragrafo 1.

Quanto sopra esposto salvo che la mancata effettuazione del numero minimo di analisi dipenda da mancanza di carichi utili nel periodo o da mancata ottemperanza alle disposizioni previste in convenzione da parte del Convenzionato. In tal caso, ai fini del calcolo delle medie mobili successive, tale periodo viene ignorato e verranno utilizzati i precedenti periodi con conferimenti.

ad es.

bacino a frequenza mensile su cui nel mese di giugno non sono stati effettuati conferimenti: nel primo mese in cui verranno effettuati conferimenti (ad es. luglio), verrà applicata la media mobile del mese in corso e dei tre mesi precedenti il mese senza conferimenti (ad. Ex. dei mesi di luglio, maggio, aprile e marzo);

bacino a frequenza trimestrale in cui per tre mesi non sono stati effettuati conferimenti: nel primo mese in cui verranno effettuati conferimenti, verrà applicata la media mobile del mese in corso e dei tre mesi precedenti il periodo senza conferimenti.

Non sono considerati utili per la promozione i carichi conferiti negli ultimi tre giorni lavorativi dell'ultimo mese del periodo, in quanto le relative analisi non sarebbero convocabili con le tempistiche previste dall'art. 2.b.

Casi particolari:

Qualora gli unici carichi del bacino nel periodo siano stati conferiti negli ultimi tre giorni lavorativi dell'ultimo mese del periodo verrà prolungata con valenza su tale mese la media mobile del mese precedente; tuttavia, nel caso in cui uno di tali carichi sia stato campionato e analizzato il mese successivo, tale analisi avrà competenza per il mese finale del periodo.

- c. Le Parti si impegnano ad organizzare con cadenza almeno annuale seminari di approfondimento e confronto sulle problematiche inerenti la qualità della raccolta differenziata e le relative attività di controllo, invitando a parteciparvi oltre ai soggetti terzi incaricati dell'effettuazione delle analisi anche una rappresentanza dei soggetti Convenzionati, da individuarsi a cura di ANCI.
- d. Qualora il Convenzionato, successivamente al ricevimento della convocazione per una analisi, asserisca che il conferimento oggetto di campionamento - e di conseguenza il campione prelevato - non è a lui attribuibile o è attribuibile ad un flusso diverso da quello indicato nel formulario, dovrà contestare tale circostanza via PEC all'indirizzo convocazioni@pec.corepla.it precedentemente al momento di inizio dell'effettuazione dell'analisi.

In tal caso:

d.1) per i carichi conferiti pressati qualora il materiale provenga dal soggetto abitualmente operante per conto del convenzionato (il CC previsto nel bacino), il convenzionato stesso dovrà altresì necessariamente indicare il soggetto/bacino cui attribuire il campione prelevato ed il conferimento da cui il campione origina fornendo evidenza dell'accettazione da parte del terzo indicato dell'attribuzione del conferimento e del campione stesso.

d.2) per i carichi conferiti sfusi qualora il materiale provenga dal soggetto abitualmente operante per conto del convenzionato il convenzionato stesso dovrà altresì necessariamente indicare il soggetto/bacino cui attribuire il campione prelevato ed il conferimento. La contestazione potrà essere comunicata anche in fase di contraddittorio e trascritta nel verbale di analisi, ma comunque



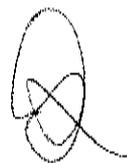
prima che l'analisi inizi (prima di procedere alla miscelazione e alla partizione del campione), in tal caso l'attribuzione del conferimento ad un diverso soggetto/bacino, del campione e della relativa analisi dovrà essere fornita entro 4 giorni dallo svolgimento dell'analisi. Qualora il terzo a cui il convenzionato avrà attribuito il carico non accettasse l'attribuzione del carico, se il convenzionato volesse in seguito contestare nuovamente l'attribuzione di un carico dovrà fornire evidenza dell'accettazione da parte del terzo indicato dell'attribuzione del conferimento e del campione stesso come previsto al punto d.1) per i carichi pressati.

La mancata contestazione nelle modalità sopra esposte comporta l'accettazione da parte del Convenzionato dell'esito dell'analisi, per lo meno per quanto concerne l'attribuzione del campione.

e. Premesso che, relativamente ai carichi pressati, verifiche presso CSS diverso/i da quello/i indicato/i in convenzione possono verificarsi solo nei casi di cui al punto 1.b del presente allegato e nei limiti ivi previsti, in ragione dell'eccezionalità dell'evento i costi per la partecipazione alla verifica da parte del Convenzionato restano comunque a carico dello stesso, fermo restando l'impegno per ridurre al minimo disagi e costi.

f. Il Convenzionato che ritenga che, per qualsiasi ragione, non sia stata rispettata la procedura per l'effettuazione della verifica o che siano riscontrabili comunque irregolarità, oltre a richiedere l'annotazione nel verbale di analisi delle proprie posizioni, dovrà inoltrare a COREPLA protesta scritta motivata entro 8 (otto) giorni dall'effettuazione dell'analisi. COREPLA dovrà fornire risposta scritta entro 8 (otto) giorni dall'avvenuto ricevimento della protesta scritta. Qualora, esperite tutte le verifiche del caso, il Convenzionato ritenga la risposta di COREPLA insoddisfacente, potrà segnalare il caso al Comitato di Verifica dell'Accordo Quadro per un riesame della decisione. Resta inteso che, in caso di rimando della decisione al Comitato di Verifica, tutti i quantitativi di materiale conferiti nel periodo di validità dell'analisi contestata riscontrata da COREPLA, che sarà quindi da prendere come riferimento dal Convenzionato per la fatturazione, fatto salvo l'eventuale conguaglio in base alle decisioni assunte dal Comitato di verifica.

Qualora il Convenzionato non abbia presenziato all'analisi potrà ottenere copia del report di analisi e del relativo prelievo in formato digitale attraverso il sito internet COREPLA utilizzando le credenziali di accesso all'Area riservata Raccolta' attribuite da COREPLA all'atto della stipula della Convenzione; è in ogni caso sua facoltà richiedere a COREPLA via PEC l'invio di copia della documentazione di cui sopra.



METODO AQ 20
MODALITA' OPERATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PRELIEVO E
DELL'ANALISI QUALITATIVA DEL MATERIALE CONFERITO

1. Scopo

Il presente metodo ha la finalità di definire le modalità operative prescritte per il prelievo e la successiva determinazione della quantità percentuale di frazioni di imballaggi e frazione estranea (con eventuali ulteriori ripartizioni) presenti nel materiale conferito nei Centri di Selezione.

2. Campo di applicazione

Il metodo si applica a tutto il materiale conferito dai Convenzionati presso i Centri di Selezione o comunque presso centri di destino della raccolta differenziata indicati da COREPLA.

3. Definizioni

CONVENZIONATO = soggetto che ha stipulato una convenzione con COREPLA.

CSS = centro di selezione.

CPL IN PET = contenitori in plastica per liquidi non inferiori a 0,33 l e fino a 5 l in volume in PET.

ALTRI CPL = contenitori in plastica per liquidi non inferiori a 0,33 l e fino a 5 l in volume in altri polimeri (PE e PP)

CPL = somma delle voci CPL in PET e ALTRI CPL

TRACCIANTI =

1. film d'imballaggio e altri imballaggi flessibili di dimensione superiore al formato A2 (42x59,4 cm) con esclusione degli shopper e degli imballaggi secondari per confezioni da sei bottiglie di acqua minerale e bibite;
2. imballaggi in polistirolo espanso (con esclusione delle vaschette per alimenti e degli imballaggi di dimensione inferiore al formato A2 di piccoli elettrodomestici);
3. reggette, big-bags, seminiere, imballaggi rigidi di capienza superiore ai 20 litri.

CASSETTE CAC = cassette di plastica, per imballaggio di bottiglie, assoggettate al Contributo Ambientale CONAI.



IMBALLAGGI CONIP = cassette e pallet di plastica, ricadenti nel sistema di gestione CONIP

IMBALLAGGI VARI = Imballaggi e CPL in Polivinilcloruro; altri imballaggi non CPL/TRACCIANTI/CASSETTE CAC/IMBALLAGGI CONIP (es. vaschette, barattoli, retine, taniche non superiori a 20l, vasi per vivaisti, shoppers, piatti e bicchieri monouso, sacchi per la raccolta differenziata e imballaggi secondari - termoretraibile - per bottiglie di acqua minerale/bibite o analoghi ma comunque di dimensione non superiore al formato A2, EPS per vaschette per alimenti e imballi di piccoli elettrodomestici).

MONOMATERIALE = raccolta differenziata urbana dei soli rifiuti di imballaggi in plastica.

MULTIMATERIALE = raccolta differenziata urbana di rifiuti di imballaggi ed eventuali frazioni merceologiche similari di più materiali (plastica, cartoni per bevande, alluminio, acciaio).

4. Sommario del metodo

Una quantità idonea di materiale, prelevato opportunamente dal materiale conferito, viene cernito nelle seguenti frazioni: CPL in PET, ALTRI CPL, CASSETTE CAC, IMBALLAGGI CONIP, TRACCIANTI, IMBALLAGGI VARI e Frazione Estranea (con eventuali ulteriori ripartizioni), così come descritto nel successivo punto 10.4.

Le diverse frazioni così separate sono successivamente pesate e ne viene determinata la percentuale rispetto al peso del campione cernito.

5. Apparecchiatura

- Muletto e/o pala meccanica e/o ragno;
- Tronchese;
- Pala;
- Scopa;
- Bilancia da magazzino (portata 1000 kg, divisione scala 500 g o inferiore) o dinamometro (divisione scala 500 g o inferiore) e bilancia tecnica (divisione scala 200 g o inferiore);
- Ceste, cassoni o sacchi;
- Misuratore di volume;
- Magnete.

6. Precauzioni

Indossare idonei dispositivi di protezione individuale (es. guanti di lavoro, scarpe antinfortunistiche, etc). Non consumare cibi o bevande e non fumare durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente metodo.

7. Prelievo del campione

7.1. Materiale conferito sfuso

- 7.1.1.** Il Convenzionato ha la possibilità di essere presente alla fase di campionamento del materiale.

Qualora decida di presenziare, una volta individuato il carico su cui effettuare il campionamento verrà effettuata la pesatura del carico e si provvederà al rilascio di un documento ("report di identificazione e prelievo materiale sfuso" e fotocopia del FIR o della bindella di pesata) che certifichi ora di ingresso, peso lordo, targa etc. L'autista, a cui è affidato il compito di avvisare il Convenzionato, potrà attendere fino a due ore e mezza l'arrivo del Convenzionato stesso. Si procederà successivamente al prelievo del campione alla presenza del Convenzionato, laddove quest'ultimo informasse l'autista di voler presenziare al prelievo e si presentasse entro il tempo stabilito.

Ove non fosse possibile lo stazionamento del mezzo di raccolta entro i cancelli del centro, dopo il rilascio del documento di cui sopra, il mezzo potrà attendere l'arrivo del Convenzionato all'esterno del centro. Qualora il mezzo non si presentasse entro le successive due ore e mezza, o si ripresentasse con peso lordo significativamente diverso (oltre +/- 60kg), non verrà effettuato il prelievo e, convenzionalmente, verrà attribuita un'analisi con il 100% di frazione estranea che sarà valida solo per il mese in cui l'evento è occorso.

Ove invece, una volta individuato il carico su cui effettuare il campionamento comunque prima dello scarico del materiale, l'autista dichiara l'impossibilità del Convenzionato a presenziare al prelievo del campione, il prelievo stesso verrà effettuato alla presenza dell'autista.

COREPLA si riserva la facoltà di effettuare il prelievo del campione anche direttamente a scarico avvenuto, qualora il materiale conferito appaia, anche da un primo sommario esame visivo, gravemente inquinato da frazioni estranee. In tale caso l'analisi conseguente sarà da considerarsi di tipologia aggiuntiva, ovvero i relativi risultati avranno valore solo per il singolo carico. Verrà comunque invitato l'autista a presenziare al prelievo.

- 7.1.2.** Il campione verrà prelevato tramite pala gommata a scarico avvenuto in area sgombra da altri materiali, in modo casuale. Nel campione verrà ricompresa la parte centrale della massa.

Il processo di campionamento dovrà assicurare che il quantitativo prelevato per l'esecuzione dell'analisi sia superiore ai requisiti minimi previsti al punto 9.

- 7.1.3.** Il campione verrà identificato in relazione al documento di trasporto, verrà stoccato in area sgombra da qualsiasi frazione estranea e confinato in contenitori idonei che dovranno essere chiusi e sui quali dovranno essere apposti dei sigilli con numerazione univoca (in mancanza di sigilli a numerazione univoca si utilizzeranno ad es. nastro adesivo in carta, scotch per pacchi, nastro ad alta visibilità etc... debitamente firmati in modo indelebile dai soggetti presenti al prelievo). Dovranno essere comunque adottate tutte le cautele idonee per la sua conservazione ed identificazione, apponendo sul contenitore, in apposita busta trasparente, copia del documento di trasporto e del relativo report di prelievo (che, salvo i casi in cui siano state adottate le misure alternative sopra descritte, riporterà i numeri seriali dei sigilli di sicurezza applicati ai contenitori).

- 7.1.4.** L'autista dell'automezzo e/o il Convenzionato verranno invitati ad assistere al prelievo e a vistare il relativo report di prelievo. Qualora vi provvedano verrà loro rilasciata copia dello stesso alla conclusione delle procedure di campionamento.

7.2. Materiale conferito pressato

- 7.2.1.** Ove possibile si tiene a disposizione l'intero carico. Ove questo non sia fisicamente possibile dal carico verranno prelevate, da punti diversi del carico, almeno 10 (dieci) balle; verranno prelevate tutte le balle conferite qualora il numero di balle presenti nel carico relative ad un bacino, oggetto di campionamento, sia inferiore a 10 (dieci).
- 7.2.2.** Le balle verranno identificate e confinate in area sgombra da qualsiasi frazione estranea, provvedendo a circoscriverle con nastro ad alta visibilità ed applicando a ciascuna balla una fascetta di sicurezza a strozzo con numerazione univoca. Dovranno essere comunque adottate tutte le cautele idonee per la loro conservazione ed identificazione, apponendo su una delle balle, in modo visibile e in apposita busta trasparente, copia del documento di trasporto e del relativo report di prelievo (che riporterà i numeri seriali delle fascette di sicurezza applicate alle balle).
- 7.2.3.** Qualora il materiale sia stato consegnato con trasporto a cura del Convenzionato, l'autista dell'automezzo verrà invitato ad assistere al prelievo e a vistare il relativo report. Qualora vi provveda gli verrà rilasciata copia dello stesso.
- 7.2.4.** Qualora il materiale sia stato consegnato con trasporto a cura di COREPLA il prelievo delle balle verrà effettuato unilateralmente dall'incaricato COREPLA.
- 7.2.5.** Qualora sia stata conferita anche una sola balla composta integralmente dai materiali individuati come "traccianti", essa andrà accantonata includendola tra le dieci balle del campione.

8. Compilazione del Report di Prelievo

I "Report Prelievo Materiale Conferito Pressato" o "Report Identificazione e Prelievo Materiale Conferito Sfuso" dovranno essere compilati in ogni loro parte applicabile e trasmessi via mail (rptingressi@corepla.it) entro la stessa data del prelievo del campione, allegando il/i documenti di trasporto corrispondenti al materiale conferito. Sul "Report Prelievo Materiale Conferito Pressato" deve essere indicata l'eventuale presenza di balla/e tracciante/i accantonata/e fra quelle prelevate.

9. Determinazione quantitativa del campione

9.1. MONOMATERIALE

Il campione sarà di peso pari almeno a 100 kg con una tolleranza di 5 kg.

9.2. MULTIMATERIALE

Il campione sarà di peso pari almeno a 130 Kg con una tolleranza di 6,5 kg.



Data

Data



10. Esecuzione dell'analisi merceologica

10.1. Preparazione campione materiale conferito sfuso

All'ora fissata per l'inizio dell'analisi, il campione verrà identificato e si procederà sempre all'applicazione della procedura di partizione del campione descritta al paragrafo 10.3.

10.2. Preparazione campione materiale conferito pressato

10.2.1. All'ora fissata per l'inizio dell'analisi, 1 (una) delle balle campionate verrà scelta dal Convenzionato ed 1 (una) verrà scelta da COREPLA o da terzi incaricati da COREPLA; le 2 balle individuate per l'analisi verranno aperte ed il materiale mischiato in area sgombra da altro materiale.

10.2.2. Si procederà all'applicazione della procedura di partizione del campione descritta al paragrafo 10.3.

10.2.3. Qualora in fase di campionamento sia stata accantonata anche una sola palla composta integralmente dai materiali individuati come "TRACCIANTI", l'intero carico riferibile al Convenzionato verrà considerato come di origine non domestica, anche se la palla non verrà poi inserita tra le due sottoposte ad analisi. Qualora nel campione sia ricompresa una sola palla di tali caratteristiche, la stessa non verrà inclusa tra le due sottoposte ad analisi.

In tal caso, in sede di analisi sarà necessario che l'incaricato faccia constatare al Convenzionato, se presente, la circostanza (presenza balle "TRACCIANTI"); nel caso in cui invece il Convenzionato non si presenti al contraddittorio, COREPLA potrà in ogni caso avvalersi della facoltà di attribuire il carico alla tipologia "non domestico", facendone comunque derivare tutte le conseguenze per il Convenzionato. In entrambi i casi l'incaricato dovrà riportare sul report di analisi evidenza della presenza di balle "traccianti".

10.3. Partizione del campione

Una volta posizionato in area sgombra, il campione dovrà essere miscelato e successivamente distribuito in modo uniforme, impiegando idonee attrezzature, fino a formare uno strato di altezza omogenea.

Si procederà alla riduzione della massa attraverso una suddivisione della stessa in due o più parti equivalenti al fine di soddisfare i requisiti minimi in termini di peso previsti al punto 9.

Una volta effettuata la suddivisione con l'ausilio di mezzi meccanici e/o pala e scopa, il convenzionato avrà la facoltà di scegliere di volta in volta la parte da analizzare, che dovrà essere necessariamente cernita per intero.

Anche le altre parti dovranno essere accantonate separatamente e tenute a disposizione fino alla conclusione della cernita, per eventuali nuove partizioni necessarie per soddisfare i requisiti minimi in termini di peso previsti al punto 9, ferma restando la possibilità per il convenzionato di escludere comunque almeno una delle parti.



10.4. Cernita del campione

Il materiale verrà cernito manualmente e verranno separati tutti gli imballaggi di plastica, conferibili in base alla normativa vigente, da tutte le frazioni estranee.

10.4.1. Gli imballaggi di plastica di cui al punto precedente verranno separati e quantificati in sei frazioni:

- a. CPL In PET
- b. ALTRI CPL
- c. TRACCIANTI
- d. CASSETTE CAC
- e. IMBALLAGGI CONIP
- f. IMBALLAGGI VARI

10.4.2. Il materiale non conforme, ovvero non riconducibile a quanto previsto al punto 10.4.1 verrà cernito e quantificato come frazione estranea.

10.4.3. La frazione residua dovrà essere sottoposta ad un vaglio di maglia 2x2 cm. Il sopravaglio verrà ulteriormente cernito come ai due punti precedenti ed il sottovaglio ottenuto verrà separato e quantificato in una sesta frazione denominata FRAZIONE FINE.

10.4.4. Nel caso specifico della frazione estranea derivata dalla raccolta di multimateriale, si dovrà procedere alla ulteriore cernita separando, quantificando e riportando le seguenti frazioni:

Alluminio*

Acciaio e banda stagnata*

Poliaccoppiato a base carta

*nota: al fine di garantire la corretta separazione tra le due tipologie di materiale metallico dovrà essere utilizzato il magnete prescritto al paragrafo 5, in alternativa farà testo l'eventuale marchiatura identificativa del materiale presente sugli imballaggi.

10.5. Determinazione peso netto campione analizzato

10.5.1 Verifica della Frazione Fine eccedente il limite di plafond

Si intende come peso del campione analizzato, la seguente somma delle frazioni pesate:

PESO CAMPIONE ANALIZZATO = PESO FRAZIONI ESTRANEE + PESO CPL IN PET + PESO ALTRI CPL + PESO TRACCIANTI + PESO CASSETTE CAC + PESO IMBALLAGGI CONIP + PESO IMBALLAGGI VARI + PESO FRAZIONE FINE

Verrà calcolato il valore percentuale della FRAZIONE FINE rispetto al peso del campione analizzato in accordo alla seguente formula:

PESO FRAZIONE FINE

----- x 100

PESO CAMPIONE ANALIZZATO

Qualora il valore percentuale della FRAZIONE FINE superi i valori limite di plafond

dell'1,5% la quota in peso in eccesso verrà aggiunta al peso delle FRAZIONI ESTRANEE.

Qualora invece il peso della FRAZIONE FINE non superi i valori limite di cui sopra la stessa verrà considerata FRAZIONE NEUTRA.

10.5.2 Determinazione del peso netto del campione analizzato

Si intende come peso netto del campione analizzato, il peso netto e cioè la seguente somma delle frazioni pesate, esclusa la FRAZIONE NEUTRA:

PESO NETTO CAMPIONE ANALIZZATO = PESO FRAZIONI ESTRANEE* + PESO CPL IN PET + PESO ALTRI CPL + PESO TRACCIANTI + PESO CASSETTE CAC + PESO IMBALLAGGI CONIP + PESO IMBALLAGGI VARI

*Come rideterminato in base alle valutazioni di cui al punto 10.5.1 relativamente al plafond della FRAZIONE FINE

Il peso lordo del campione analizzato (peso lordo campione analizzato = peso netto campione analizzato + peso FRAZIONE NEUTRA) dovrà essere conforme alle quantità minime previste al punto 9 e rispettare i requisiti relativi alla partizione definiti al punto 10.3.

10.6. Determinazione percentuale

Al termine della cernita, tutte le frazioni ottenute verranno pesate a mezzo di bilancia o dinamometro, sottoposti a documentabili tarature/controlli periodici, e si procede come nel seguito descritto:

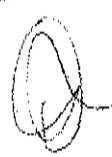
1) ai fini della verifica dei limiti di conformità previsti al punto 6.1.3 dell'Allegato Tecnico Imballaggi in plastica verrà restituito il valore percentuale rispetto al peso netto del campione analizzato in accordo alla seguente formula:

$$\frac{\text{PESO FRAZIONE } i\text{-esima}}{\text{PESO NETTO CAMPIONE ANALIZZATO}} \times 100$$

2) ai fini calcolo dei corrispettivi netti di raccolta (CN) di cui al punto 6.1.1 e al calcolo delle quantità di competenza COREPLA come definite nell'Allegato QUOTE DI COMPETENZA verranno altresì calcolati i seguenti valori percentuali:

$$\% \text{ FRAZIONE IMBALLAGGIO } i\text{-esima} = \frac{\text{PESO FRAZIONE IMBALLAGGIO } i\text{-esima}}{\text{PESO LORDO CAMPIONE ANALIZZATO}} \times 100$$


pag. 12

PESO IMBALLAGGI IN PLASTICA

$$\%IC = \frac{\text{PESO IMBALLAGGI IN PLASTICA}}{\text{PESO LORDO CAMPIONE ANALIZZATO}} \times 100$$

PESO LORDO CAMPIONE ANALIZZATO

Dove la voce IMBALLAGGI IN PLASTICA non include la FRAZIONE NEUTRA

PESO FRAZIONE ESTRANEA

$$\%FE = \frac{\text{PESO FRAZIONE ESTRANEA}}{\text{PESO LORDO CAMPIONE ANALIZZATO}} \times 100$$

PESO LORDO CAMPIONE ANALIZZATO

10.7. Compilazione del Report di Analisi

A cura dell'incaricato COREPLA verrà redatto il report dell'analisi che verrà sottoscritto dall'incaricato stesso; sul report dell'analisi andranno riportate tutte le informazioni richieste e andranno compilati tutti i campi applicabili.

L'incaricato COREPLA dovrà consentire al personale del CSS di apporre il timbro dell'impianto sul report e di siglarlo per presa visione. Qualora vi provveda gli verrà rilasciata copia dello stesso.

Qualora presente, anche il Convenzionato verrà invitato a sottoscrivere tale report. Qualora vi provveda gli verrà rilasciata copia dello stesso.

SUB ALLEGATI:

Sub allegato QUOTE di COMPETENZA

